



Signori

Membri della Commissione Gestione

v. rif.
n. rif. PB/AL/
Risoluzione municipale no. 1371
Ascona, 22 giugno 2022

**Mozione denominata "Pedibus ad Ascona" presentata dal Signor
Gian-Carlo Vacchini**

CONFEDERAZIONE
SVIZZERA
CANTONE
TICINO

RAPPORTO SULLA RICEVIBILITÀ

Premessa

L'art. 67 della Legge organica comunale (LOC), al suo capoverso 2 lettera a), pone l'obbligo al Municipio, entro **un mese** dalla formalizzazione della mozione in Consiglio comunale, di allestire un **preavviso scritto sulla ricevibilità** della mozione.

Lo strumento della mozione

La mozione è una formale proposta di decisione sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più consiglieri comunali. Le proposte formulate mediante mozione devono riguardare oggetti sui quali, secondo l'art. 13 LOC oppure disposti di leggi speciali, il Consiglio comunale ha vere e proprie competenze decisionali. La mozione è quindi uno strumento che permette di stimolare l'attività comunale con proposte che giungono dai membri del Legislativo in contrapposizione all'usuale iter contraddistinto da proposte del Municipio tramite messaggi municipali.

La mozione del Signor Vacchini

Letta nel suo complesso la mozione chiede l'introduzione ad Ascona del Servizio Pedibus. La competenza del Consiglio comunale sembrerebbe quindi data in quanto potrebbero essere necessarie spese di investimento o la stipulazione di eventuali convenzioni. Ritenuto quanto espresso il Municipio ritiene la mozione ricevibile.

PIAZZA SAN PIETRO 1
CASELLA POSTALE
6612 ASCONA
TEL 091 759 80 00
FAX 091 759 80 19
cancelleria@ascona.ch



IL PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Premessa

L'art. 67 della Legge organica comunale (LOC), al suo capoverso 2 lettera b), pone l'obbligo al Municipio, entro **quattro mesi** dalla formalizzazione della mozione in Consiglio comunale, di allestire un preavviso scritto sul contenuto della mozione.

Preavviso del Municipio

Prima di entrare nel merito della Mozione e per contestualizzare il tema del tragitto casa-scuola dei nostri allievi, riteniamo opportuno riprendere alcuni dati emersi dal sondaggio svolto durante il mese di settembre 2020 nell'ambito de l'"ELABORAZIONE PIANO MOBILITA' SCOLASTICA E PER PERSONE ANZIANE", PALoc 3 misura ML 16.

Ecco alcuni passaggi significativi:

- *...Gli alunni SE che impiegano meno di 10 minuti, per andare a scuola formano il 70% del totale, mentre quasi la totalità degli alunni (96%) impiega meno di 20 min. ...*
- *....Il 79% dei bambini si reca a scuola a piedi o in altro modo, il 21% fa uso dell'automobile. In dettaglio; 32% a piedi, 20% in bicicletta e 27% altro (Trottinette, Bus scolastico).*
- *... in sostanza già oggi la maggior parte dei bambini si sposta a piedi o con altri mezzi lenti (monopattini o bicicletta) sul percorso casa-scuola... ca.1/5 di quelli SE sono invece accompagnati in auto. ...*
- *....4 bambini su 5 che si spostano a piedi o in bicicletta lo fanno perché ritengono il percorso casa-scuola sicuro; evidentemente la presenza di criticità resta e merita tutta l'attenzione. ...*

Segnaliamo inoltre che i bambini provenienti dalle zone più discoste o che, per raggiungere la scuola, devono attraversare un incrocio pericoloso (San Materno, incrocio "dei polli"), usufruiscono del BUS scolastico. Per l'attraversamento di Via Buonamano e di Via Muraccio c'è invece il pattugliamento della polizia comunale e anche su via Ferrera sono stati fatti notevoli miglioramenti per la sicurezza degli attraversamenti pedonali.

Possiamo affermare quindi che gli allievi delle nostre scuole e le loro famiglie sono sensibilizzate sull'importanza di promuovere e sostenere il tragitto casa-scuola a piedi. A questo si aggiunge che, eccezion fatta per le criticità citate, l'accesso alla scuola è sicuro.



Dopo l'emergenza COVID che ci aveva impedito di utilizzare il bus delle scuole, quest'anno l'abbiamo riattivato limitando le zone servite a: Prà di Vizi, Via Delta e la Collina. Sono quindi state eliminate le fermate della Campagna e i bambini sono contenti di recarsi a scuola autonomamente scegliendo i loro amici e i loro percorsi. Il risparmio chiesto dal mozionante è quindi già applicato e con l'acquisto del nuovo bus elettrico i costi d'esercizio diminuiranno ulteriormente.

Il valore aggiunto di recarsi a scuola a piedi evidenziato nella Mozione, ritenuto il numero di allievi che si recano quotidianamente a scuola in questo modo, è già riconosciuto sia dalla scuola che dalle famiglie.

Quasi la totalità del traffico attorno al sedime scolastico è generata dalle automobili dei genitori degli allievi della scuola dell'infanzia, fascia d'età che, per disposizione cantonale, deve essere accompagnata da un adulto. L'attivazione del pedibus non avrebbe quindi nessuna influenza su questa tipologia di traffico.

I genitori delle scuole elementari che portano i bambini a scuola non sono molti e creano traffico soprattutto la sera all'uscita della scuola delle ore 16.30 e ciò in quanto prendono i figli per portarli direttamente alle varie attività extrascolastiche: calcio, nuoto, teatro, musica,.... Anche in questo caso, dunque, il pedibus non è la soluzione.

Teniamo a precisare che in passato la scuola, in collaborazione con l'Assemblea dei genitori dell'Istituto scolastico, si era già chinata a più riprese sul tema per cercare di attivare comunque il pedibus anche sul nostro territorio.

Una quindicina di anni fa era addirittura stato istituito il pedibus ma questo progetto non è mai davvero decollato come risposta alla mobilità lenta e lo stesso ha avuto storia breve.

Lo scorso anno la Direzione dell'Istituto scolastico -in collaborazione con l'assemblea dei genitori- durante una serata appositamente convocata ha nuovamente cercato di sensibilizzare le famiglie al fine di poter riproporre il pedibus; purtroppo non c'è stata nessuna rispondenza e nessuna adesione da parte delle famiglie e quindi si è deciso, nuovamente, di soprassedere.

Le motivazioni di rinuncia dei (pochi) presenti all'incontro erano da una parte dettate dal non sentirsi in grado di assumersi la responsabilità di condurre una ventina di bambini sulla strada e dall'altra la preoccupazione di affidare il proprio figlio ad una persona esterna al nucleo familiare. C'è anche chi aveva sollevato la preoccupazione nel caso in cui "il/la accompagnatore/trice del pedibus" per un motivo o l'altro non fosse presente e i bambini si troverebbero così soli al punto di ritrovo.



In ultima analisi il Municipio ritiene che il tragitto casa-scuola sia di responsabilità e di competenza principalmente delle famiglie e quindi riteniamo che se si volesse attivare il pedibus questo compito dovrebbe essere promosso in prima battuta dall'Assemblea dei genitori dell'Istituto scolastico comunale di Ascona (AGISA). Qualora ciò fosse il caso il Municipio non esclude a priori un sostegno al pedibus come ha più volte dimostrato in passato. Allo stato attuale delle cose il pedibus non è però un servizio richiesto e ricercato dalle famiglie asconesi.

Per tutto quanto espresso in precedenza il Municipio ha quindi deciso di **preavvisare negativamente** la mozione del signor Gian-Carlo Vacchini denominata "Pedibus ad Ascona".

Prossimi passi procedurali

Il base alle disposizioni della LOC la Commissione della Gestione deve a sua volta esprimere un preavviso alla mozione nel termine di 4 mesi.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

avv. Paola Bernasconi

Copia a:

- Sig. Gian-Carlo Vacchini, Via Patrizia 10, Ascona;
- Sig. A. Luraschi, Vicesegretario (+incarto).